REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA
PG.2012. 0048871
del 24/02/2012

RegioneEmilia-Romagna
Assessorato Scuola. Formazione professionale.
Università e ricerca. Lavoro.

L'ASSESSORE

Dott. Lamberto Montanari
Presidente Regionale
ANP – CIDA E.R.

Gentile dott. Montanari,

nell'esprimere apprezzamento e condivisione sulle sue considerazioni circa l'importanza del tempo scuola ai fini della formazione e della crescita educativa e culturale dei ragazzi, mi preme esprimerle alcune considerazioni in materia di calendario scolastico, condivise anche con il dott. Stefano Versari, Vice Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

Come avrà rilevato anche nel deliberare il calendario scolastico in corso la Regione Emilia-Romagna è stata un po' ampia rispetto al limite minimo di 200 gg fissato dal D. Lgs 297/94, prevedendo 204 gg. di lezione, non solo per consentire alle singole istituzioni scolastiche eventuali adattamenti rispondenti alle esigenze del POF, ma anche per dare loro un margine di sicurezza a fronte di eventi eccezionali, imprevisti ed imprevedibili quali le pesanti nevicate che si sono verificate nel corrente mese di febbraio.

Dalle numerose comunicazioni di variazione del calendario scolastico che ricevono i miei uffici ho potuto constatare che le scuole fanno un uso prudente ed oculato di tale facoltà, in linea con quel senso di responsabilità e a quell'attenzione al valore educativo del tempo scuola, da lei giustamente evocato nella chiusura della sua lettera.

Mi pare pertanto che in questo contesto prima di pensare ad una revisione straordinaria del calendario come quella da lei suggerita, con tutte le conseguenze che ciò comporterebbe non solo sui programmi già fatti dalle famiglie, ma anche sui servizi di supporto quali mense e trasporti che gli EE.LL. sono chiamati a garantire comunque, in un contesto di risorse sempre più scarse, ed anche sui tempi minimi necessari per il completamento degli scrutini per quelle classi che devono affrontare gli esami di stato, la prima misura utile che le singole scuole possono adottare è quella di rivedere le proprie deliberazioni di adattamento del calendario scolastico, rinunciando a quei giorni di chiusura autonomamente deliberati.

E' questa una posizione assunta di comune accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e di cui può trovare traccia nel comunicato stampa del 6 febbraio u.s. col quale abbiamo comunicato che i giorni di chiusura straordinaria non inficeranno la validità dell'a.s. pur facendo salva la facoltà delle singole scuole di adottare singole iniziative di recupero.

Nel ringraziarla per l'attenzione la saluto cordialmente.

Prof. Patrizio Bianchi

Viale Aldo Moro 38
40127 Bologna
tel 051 527 4081-3029
fax 051 527 3578
lavoroform@regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it